

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

Scheda 1a media - 22 maggio 2021

Con *Cristo*  *Costruisco* la mia *Vita*
E' DOMENICA!!!



LA DOMENICA: IL GIORNO DEL SIGNORE

Cari ragazzi, eccoci di nuovo insieme.

Oggi, vorrei riflettere con voi, sul giorno più importante per noi: la **Domenica**.

Tutti i popoli hanno dei giorni di festa.

Il popolo ebraico, cui apparteneva Gesù, celebra il sabato «Shabbat» in ebraico = «riposo» che deriva da shavath (cessare). Ricorda il giorno in cui il Signore concluse la Creazione e si riposò.

È un giorno di preghiera, nel quale gli Ebrei ringraziano Dio per le meraviglie del Creato.

Anche noi cristiani, celebriamo il giorno del Signore (il primo giorno dopo il sabato = la Domenica), Pasqua della settimana, in cui Ringraziamo la SS.Trinità per l'opera di salvezza compiuta nei confronti di tutti gli uomini, per questo iniziamo la S.Messa

Nel Nome del Padre e del Figlio e dello S.Santo.

La domenica per i cristiani è il giorno dell'incontro col Signore e con i fratelli, radunati in preghiera nella S. Messa.

Vi pongo questa domanda: come trascorrete voi la Domenica?

Come un week-end, giorno di sballo o giorno del Signore?

La Domenica, ragazzi, è la festa del Signore. Tuttavia, spesso commettiamo un errore: associamo la parola "festa" al termine sballo.

Dopo una settimana di studio per voi, e di lavoro per i vostri genitori, la domenica, è vissuta come una giornata di svago per distrarsi, uscire, andare fuori fare qualcosa di "diverso". E' giusto che sia così, perchè poi, con l'arrivo del lunedì, si riprende la solita routine, tutto ritorna come prima, con altri impegni e difficoltà.

Come mai?

Ragazzi, per il Signore, la vera festa non è lo sballo, ma la gioia di stare con Lui. Ha insegnato agli uomini come vivere la festa, cioè con letizia, che deriva dall'amore per Dio e per i fratelli. La S. Messa è un incontro e un momento per ricaricarsi di amore, così da affrontare la settimana che ci aspetta con gioia.

Per capirlo meglio dovremmo ricordarci di come **Gesù** ha vissuto il "sabato" e ha inaugurato la nostra domenica:

E' Risorto il mattino di Pasqua, il giorno dopo il sabato.

La Festa della domenica, ragazzi, assomiglia alle aree di parcheggio che ci sono sulle strade più importanti.

Chi vuole può fermarsi per una sosta, per sgranchirsi le gambe, per fare un pic-nic. Questo per dirvi che Il Signore non ci obbliga, ma invita tutti nella sua casa, "la Chiesa" per festeggiare con Lui. Chi poi si sente costretto, non ha una giusta visione di Dio, il quale ci vuole liberi. Per questo continua a chiamarci, ma solo noi possiamo decidere di accettare l'invito oppure no.

La Domenica, Gesù ci riunisce in Chiesa per la Santa Messa; è il momento in cui incontriamo Gesù nella Parola e nel Pane spezzato per noi.

Ragazzi, desidero lasciarvi con questa riflessione: partecipare e vivere la Santa Messa domenicale non è un dovere, ma è la gioia di un incontro di amore.

È un appuntamento tra due persone che si amano.

Nessuno può amare per dovere o per legge: siamo forse **obbligati** ad abbracciare mamma e papà?

Certamente no!

Se lo facciamo, è perché li amiamo e non perché siamo costretti.

Allo stesso modo, se rispondiamo all'invito di Gesù presente nell'Eucarestia, è perché lo amiamo; sentiamo il bisogno di Lui, abbiamo fame e sete della sua presenza che ci dà gioia pace e amore.

Infine, (non è poca cosa), ci aspetta una comunità per vivere insieme la vera e grande **FESTA**.



Vi allego delle foto che raffigurano la nostra comunità mentre vive momenti gioiosi di festa e v'invito a ricercare sul sito della parrocchia www.sacrocuoreboli.it, una foto che rappresenti, un bel momento vissuto da voi, nella comunità parrocchiale. Aspetto la vostra foto tramite whatsApp.



Buona Domenica e buon cammino. Vi lascio con l'ascolto della sigla dell'Agosto oratoriano **CON L'AUGURIO** di ritornare al più presto alla normalità.